

7° CONGRESSO CISL SCUOLA BERGAMO

10 dicembre 2021

MOZIONE FINALE

Il Congresso Cisl scuola Bergamo riunito a Brusaporto (BG) il 10 dicembre 2021

SENTITA

la relazione introduttiva della Segretaria Generale Paola Manzullo

ESPRIME VIVO APPREZZAMENTO, LA ACCOGLIE E ASSUME

le valutazioni e proposte arricchenti avanzate nel dibattito oltre agli interessanti contributi del Segretario Nazionale Salvo Inglima, della Segretaria Generale Cisl Scuola Lombardia Monica Manfredini, del Segretario Generale UST CISL Bergamo Francesco Corna.

IN PARTICOLARE SOTTOLINEA

- la piena condivisione delle scelte politiche operate dalla Segreteria nazionale;
- la scelta del dialogo con il Governo e con gli altri sindacati confederali;
- l'urgenza di avviare le trattative per il rinnovo del contratto nazionale con l'intento di far avanzare con forza le rivendicazioni della nostra Organizzazione in merito alla valorizzazione del personale sia dal punto di vista economico-lavorativo sia da quello professionale attraverso opportuni percorsi di formazione in servizio che investano, in particolare le metodologie didattiche e l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- l'urgenza di opportune scelte funzionali a superare l'annoso problema del precariato;
- la necessità di una doverosa revisione del reclutamento;

- la necessità di prestare grande attenzione: 1) ai progetti previsti nel PNRR per la scuola (asili nido, mense, tempo pieno, banda larga, ecc...); 2) al contenimento del numero degli alunni per classe; 3) al raccordo tra l'istituzione scolastica e le altre agenzie formative presenti sul territorio;
- la costante vigilanza affinché il Governo non sfugga all'impegno di considerare la scuola istituzione centrale per lo sviluppo del nostro Paese e, quindi, metta in atto i doverosi investimenti promessi per rendere più efficiente il sistema scolastico incentivando opportunamente la pluralità delle professionalità;
- la costante vigilanza affinché il Patto sociale sottoscritto tra Governo-Sindacati e Imprenditori produca gli effetti attesi;
- la sollecitazione al governo perché metta in atto investimenti funzionali ad affrontare il fenomeno della denatalità;
- la necessità di una rivisitazione dei percorsi di formazione professionale in funzione delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro;
- un impegno più marcato della Cisl Scuola di Bergamo e della Confederazione a favorire una partecipazione più attiva alla vita e alle scelte dell'organizzazione con particolare attenzione al ruolo della donna all'interno della società;
- un impegno particolare alla elaborazione di un progetto funzionale alla individuazione e alla formazione del personale per ricoprire il ruolo RSU;
- la necessità di iniziative di coordinamento tra le varie categorie al fine di avere sotto controllo le nuove esigenze del mondo del lavoro e avanzare proposte di nuovi percorsi formativi;
- la necessità di trovare adeguate forme di rappresentanza e riconoscimento per la scuola non statale che garantiscano, attraverso il rilancio dello strumento della bilateralità, l'effettiva possibilità di esercizio delle libertà sindacali;
- l'impegno per il rinnovo dei contratti della Formazione Professionale e della scuola paritaria con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del dumping

contrattuale e della proliferazione dei contratti di comodo, arginando il dilagante fenomeno del precariato;

- rilanciare il confronto sulla ridefinizione entro un quadro nazionale unitario del ruolo della scuola pubblica e privata e della Formazione professionale portando finalmente a termine i percorsi di alta formazione e garantendo una attenta programmazione degli investimenti con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e primarie;
- tutto questo al fine di valorizzare e centralizzare il ruolo della persona umana sia dal punto di vista dell'utenza che da quello dei lavoratori di qualunque ordine e grado di istruzione e formazione facciano parte.